

DELIBERAZIONE N. 119 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 12 del 28 novembre 2014

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 31 DEL 20 MARZO 2014. "COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2013". CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE.

Sono presenti :

- | | | |
|--|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | | |
|--|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |

Revisori dei conti

- | | | |
|--|---|----------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - | Assente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Federico Sisti

Il Segretario Generale riferisce:

Con la deliberazione n. 31 del 20 marzo 2014, è stato costituito definitivamente il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013.

Tra le risorse variabili, sono state previste quelle derivanti dall'affitto della sala convegni (€ 96,84) che, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, espressamente richiamato dall'art. 4, 4° c., del CCNL del 5/10/2001, vanno sommate alle risorse decentrate, e la quota dei fondi ISTAT assegnati alla Camera di Commercio per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il territorio della provincia di Frosinone (€ 20.274,98), destinata alle risorse decentrate con la determinazione n. 343 del 31/12/2013.

Questo secondo importo, derivando da attività non istituzionali dell'Ente, svolte al di fuori del normale orario di lavoro, è espressamente escluso dalla riduzione operata dall'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella L 30/07/2010, n. 122, che prevede la riduzione del fondo dei dipendenti in proporzione alle cessazioni avvenute nell'anno ed il limite del fondo 2010.

Conferma espressamente tale esclusione, da ultimo, la circolare n. 16/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cui fa riferimento la Circ. n. 2/2013), che recita (punto 3, lett. b.- Monitoraggio della contrattazione integrativa, pag. 129) "...Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9, c.2bis...gli incarichi commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie...le risorse trasferite all'Amministrazione...le risorse traferite dall'ISTAT " per i censimenti...".

Alla luce di ciò, l'Ufficio avrebbe dovuto scorporare l'importo di € 20.274,98 dal totale del fondo sul quale operare la riduzione di cui all'art. 9, c.2bis, del DL 78/2010.

Per mero errore materiale, invece, l'importo è entrato nel totale del fondo e, quindi, è stato decurtato della medesima riduzione applicata allo stesso.

Occorre oggi correggere tale errore materiale approvando il presente schema di costituzione del fondo per l'anno 2013, che tiene conto dello scorporo e delle differenze percentuali derivanti dallo stesso.

Al termine,

LA GIUNTA CAMERALE

VISTI gli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004, concernenti la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali;

VISTO, in particolare, il comma 2 del suddetto articolo 31, che stabilisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

PRESO ATTO, dalle risultanze contabili fornite in via definitiva dalla competente struttura interna, che le economie di cui all'art. 15, c.1, lett.) m, del CCNL 1/4/99, e derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario dettata dall'art. 14 del medesimo contratto, sono pari ad € 93.770,22;

VISTO l'accordo decentrato integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 21 febbraio 2006, in merito alla stabilizzazione di parte di tali risorse, per un importo annuo, fisso, di € 30.000,00, per cui le risorse effettivamente assegnate alla parte variabile del presente fondo risultano essere pari ad € 63.770,22;

VISTO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, che prevede che, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le risorse decentrate possono essere integrate sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa

alla dirigenza;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, espressamente richiamato dall'art. 4, 4° c., del CCNL del 5/10/2001, il 50% degli introiti ottenuti dall'Ente nel corso del 2013 per l'affitto della sala convegni, pari ad € 96,84, nonché l'importo di € 20.274,98, quale quota dei fondi ISTAT assegnati alla Camera di Commercio per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il territorio della provincia di Frosinone, destinato alle risorse decentrate con la determinazione n. 343 del 31/12/2013, vanno riportati tra le risorse finanziarie decentrate di cui trattasi;

VISTO l'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 1/4/1999, secondo cui le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale, entrano a far parte delle risorse decentrate annuali;

TENUTO CONTO che, con la determinazione dirigenziale n. 237 del 18 ottobre 2004, è stato stabilito di riversare alle risorse per la retribuzione accessoria del personale non dirigente il 30% della tariffa versata, di volta in volta all'Ente, per il servizio di garante della trasparenza delle operazioni di estrazione effettuate in occasione di lotterie e concorsi a premi, e che tale importo, per le prestazioni effettivamente rese nel corso dell'anno 2013, è pari ad € 475,20, mentre per attività connesse al progetto "Ori Lazio" dell'Azienda Romana Mercati, vanno riconosciuti al personale incaricato dei prelievi € 360,00, versati da tale Azienda all'Ente, partner del progetto;

ATTESO che fra le risorse di cui al comma 5 del già richiamato art. 31 del CCNL 1/4/99, debbono essere conteggiate - per un importo di € 25.908,42, imputabile alle risorse di carattere variabile - anche le somme connesse al trattamento accessorio rimosse nell'anno 2013 dal personale in servizio presso la C.P.A., in quanto rimborsate, come da apposita convenzione, dalla Regione Lazio;

VISTA la deliberazione n. 23 del 21/2/2014, con la quale è stato valorizzato dalla Giunta camerale in € 40.000,00, l'importo riconosciuto ex art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, "*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgv. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio*";

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31/5/2010, n 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122,

secondo il quale, "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale [...] non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTA la deliberazione n. 31 del 20/3/2014, "Costituzione definitiva del fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013";

VISTA la circolare n. 16/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cui fa riferimento la Circ. n. 2/2013), che recita (punto 3, lett. b.– Monitoraggio della contrattazione integrativa, pag. 129) "...Vanno segnalati come istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9, c.2bis...gli incarichi commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie...le risorse traferite dall'ISTAT per i censimenti...";

CONSIDERATO, alla luce di ciò, che per mero errore materiale l'Amministrazione ha contabilizzato tra le risorse variabili soggette alla riduzione di cui al citato art. 9, c. 2bis, del DL n. 78/2010, la quota di risorse derivanti dai fondi ISTAT assegnati alla Camera di Commercio per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il territorio della provincia di Frosinone (€ 20.274,98) – come destinata alle risorse decentrate con la determinazione n. 343 del 31/12/2013 – al contrario, espressamente esclusa dall'applicazione del medesimo articolo 9, c.2 bis;

VERIFICATO, perciò, che è necessario procedere alla correzione dell'errore materiale riferito, rideterminando, per l'effetto, l'ammontare complessivo delle risorse disponibili al fondo per il personale, per l'anno 2013;

ACQUISITO sul presente provvedimento, il parere favorevole reso dal Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, nonché in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità

DELIBERA

- di prendere atto della correzione di errore materiale da apportare alla deliberazione n. 31/2014, nella parte in cui assoggetta alle riduzioni previste dall'art. 9, c.2bis, del DL n. 78/2010 la quota di risorse derivanti dai fondi ISTAT assegnati alla Camera di Commercio per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il territorio della provincia di Frosinone (€ 20.274,98), espressamente esclusa dall'applicazione del medesimo articolo 9, c.2 bis;
- per l'effetto, di rideterminare il fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, nell'importo complessivo di € 411.252,44, di cui € 262.746,06, per risorse di carattere stabile,

€ 142.752,84 per risorse di parte variabile, € 9.402,99, per avanzo nella gestione delle risorse per l'anno 2012 ed € 20.274,98, derivanti dai fondi ISTAT assegnati alla Camera di Commercio per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il territorio della provincia di Frosinone, ed € - 23.924,43, quale decurtazione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31/5/2010, n 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, il tutto come da prospetto allegato e per le motivazioni sopra riportate;
- di dare atto che l'importo del fondo per l'annualità 2013 è inferiore a quello di € 417.432,90 dell'anno 2010.

Anno 2013

Risorse decentrate personale dipendente

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04	€	243.254,99
- Incrementi per specifiche disposizioni dei CC.CC.NN.L.	€	19.491,07
- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 5 per incrementi dotazione organica		0,00
Totale delle risorse stabili	€	262.746,06

Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità

art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/04 :		
- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 1, lett.d)	€	0,00
- art. 15, c. 1, lett.k) (partita di giro)	€	835,20
- art. 15, c. 1, lett.m)	€	63.770,22
- art. 15, c. 1, lett. n)	€	0,00
- art. 15, c. 2	€	12.142,16
- art. 15, c. 4	€	0,00
- art. 15, c. 5	€	40.000,00
CCNL 05/10/01, art. 4, c. 4	€	96,84
CCNL 22/01/04, art. 31, c. 5	€	25.908,42
Totale delle risorse variabili	€	142.752,84

Totale generale del fondo € **405.498,90**

Riduzione ex art. 9, c. 2 bis, D.L. 78/2010 (-5,90%) € **-23.924,43**

TOTALE FONDO 2013 RIDOTTO € **381.574,47**

Somme sottratte al limite anno 2010:

Residuo risorse 2012 (avanzo produttività)	€	9.402,99
Quota fondi ISTAT	€	20.274,98

TOTALE RISORSE DISPONIBILI € **411.252,44**

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO P. GLIACELLI)

ET/
